Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 205

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 8 settembre 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare.

Regio decreto 23 giugno 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti addì 8 agosto 1938-XVI, registro 27 Africa Italiana, foglio 359.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

De Lucia Alfredo di Paolo e di Catalano Giuseppina, nato a Valsinni (Matera) il 1° marzo 1901, tenente complemento del I battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad una compagnia impegnata in un aspro combattimento, appoggiava con molta efficacia l'avanzata dei fucilieri. Calmo, sprezzante del pericolo, da postazioni scelte necessariamente allo scoperto per meglio battere le trincee nemiche, disorientava col tiro delle sue armi il fuoco della difesa, contribuendo validamente al buon esito dell'azione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Fraschini Fausto di Ercole e di Paracchini Rosa, nato a Milano il 28 agosto 1912, sottotenente complemento del I battaglione arabo-somalo. — Comandante del reparto esploratori di un battaglione arabo-somalo, lo impiegò con perizia ed ardimento. Partecipò poi con i reparti avanzati a strenua lotta all'arma bianca e con le bombe a mano, distinguendosi costantemente per slancio, aggressività e valore. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Galletti Angelo fu Francesco e di Viviani Lucia, nato a Cortona (Arezzo) il 15 luglio 1899, 1° tenente s.p.e. del I battaglione arabo-somalo. — Comandante di compagnia avanzata, la guidava all'attacco di due successive posizioni saldamente difese da mitragliatrici e cannoncini, con slancio e valore. Incurante della violenta reazione avversaria, procedeva nell'azione fino al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli, cooperando efficacemente all'esito vittorioso dell'azione e dando esempio di grande ardimento. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Gentile Roberto di Alfonso e di Opipari Annita, nato a Zagarise (Catanzaro) il 18 maggio 1904, tenente s.p.e. del corpo indigeni della Somalia, 5ª compagnia carri d'assalto. — Comandante di un plotone carri d'assalto, impegnato contro avversari appostati in caverne, accortosi che il proprio carro aveva scingolato, non esitava ad uscirne per disporre la riparazione e dare ordini per la continuazione dell'azione. Accertato che un altro carro del suo plotone non poteva più muoversi per accidentalità del terreno, con bombe a mano e con una mitragliatrice tolta dal carro e postata a terra, provvedeva animosamente alla difesa, fino a tanto che i due carri non furono messi in condizione di muoversi con i propri mezzi. — Uadi Korrah, 15 aprile 1936-XIV.

Perrotti Ermanno fu Nicola e di Mancini Consiglia, nato a Sansevero (Foggia) il 4 novembre 1903, tenente s.p.e. del I battaglione arabo-somalo. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un lungo ed aspro combattimento per la conquista di importante posizione saldamente difesa da mitragliatrici e cannoncini, percorreva ripetute volte zone intensamente battute dal fuoco nemico per fare assumere lo schieramento ordinato dal comandanto. Verificatasi una soluzione di continuità fra le compagnie avanzate, con grande sprezzo del pericolo provvedeva ad assicurarne il collegamento, evitando un pericoloso cambiamento di direzione. Occupata la posizione, alla testa di una grossa pattuglia snidava nuclei avversari che, rimasti nella fitta boscaglia, continuavano a sparare sul battaglione. Già distintosi per valore in altri fatti d'arme. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XVI.

Verri Gabriele di Carlo e fu Ayroldi Adele, nato a Torino il 18 novembre 1906, tenente s.p.e. del raggruppamento carri d'assalto. — Comandante di un plotone carri d'assalto, si portava oltre la linea della propria fanteria per agevolarne l'avanzata, fortemente ostacolata dal micidiale fuoco nemico. Ripeteva poi l'azione, addentrandosi nella zona avversaria sotto il tiro di armi automatiche e anticarro. Nel generoso tentativo di aggirare una posizione, rimaneva col carro immobilizzato a causa di un improvviso franamento del terreno. Contro il nemico che lo attaccava reagiva strenuamente fino ad effettuata manovra di ricupero del carro, da lui diretta con perizia e coraggio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Gervaso Ettore di Giuseppe e di Godinò Serafina, nato a Catanzaro il 1° febbraio 190?, tenente s.p.e. del corpo indigeni della Somalia, 1ª batteria cammellata da 65/17. — Sottocomandante di una batteria indigena che agiva in appoggio ad un battaglione arabo-somalo fortemente impegnato, assolveva al suo compito con perizia ed ardire, portando la batteria su posizione di difficile accesso attraverso zone intensamente battute dal tiro di mitragliatrici e cannoncini nemici. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Lamberto Giovanni fu Giuseppe e fu Gherbaldo Caterina, nato a Cherasco (Cuneo) il 15 giugno 1913, caporal maggiore (32055) del 326° autoreparto — Ferito in combattimento, non appena medicato, ritornava al proprio reparto continuando a prodigarsi nell'adempimento delle sue mansioni. — Hamanlei-Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Mochi Marcello di Alberto e di Mani Antonia, nato a Siena il 23 maggio 1910, sottotenente medico complemento del I battaglione arabo-somalo. — Ufficiale medico di un battaglione arabo-somalo, durante un aspro combattimento, benchè il posto di medicazione fosse battuto da ogni direzione, curava imperturbabile, accompagnando l'opera con la serena parola di conforto. Come soldato e come medico, fu espressione esemplare di valore e di alto senso del dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Schenone Stanislao di Paolo e di Giannini Assunta, nato a Torino il 6 maggio 1914, sergente (46818) del corpo indigeni della Somalia, 5ª compagnia carri d'assalto. — Sottufficiale capo carro mitragliere, accortosi che un carro del suo plotone, appostato di fronte ad una caverna da cui il nemico reagiva con intenso fuoco, non poteva più muoversi per accidentalità del terreno, non esitava ad uscire dal suo mezzo per concorrere col comandante del plotone alla difesa con bombe a mano e col tiro di una mitragliatrice postata a terra. Continuava coraggiosamente tale operazione fino a tanto che il carro non veniva tratto dalla critica posizione. — Uadi Korrah, 15 aprile 1936-XIV.

Testa Giuseppe di Salvatore e di Romano Carmela, nato a Floridia (Siracusa) il 14 settembre 1904, sergente maggiore (45184) del raggruppamento carri d'assalto. — Capo di carro d'assalto, durante un aspro combattimento, avendo notato che un altro carro era rimasto fermo in campo nemico perchè in avaria, si portava al suo fianco por proteggerlo. Incurante del grave pericolo al quale si esponeva, tentava una riparazione sul posto, ma constatatane la impossibilità effettuava la manovra di ricupero, riuscendo a portare in salvo il carro. Nei precedenti combattimenti, in uno dei quali rimaneva leggermente ferito, dava costante prova di abilità e di ardire. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Turinetto Aldo di Vincenzo e di Reale Maddalena, nato a Cumiana (Torino) l'8 settembre 1914, caporale (46332) del corpo indigeni della Somalia, 5ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, durante un'azione contro nemici appostati in caverne, accortosi che il suo carro non poteva muoversi perchè scingolato, coraggiosamente ne usciva fuori e sotto il tiro delle armi avversarie concorreva a rimetterlo in efficienza. — Uadi Korrah, 15 aprile 1936-XIV.

Vivoldi Luigi fu Antonio e fu Filippo Carolina, nato a Termini Imerese (Palermo) il 5 aprile 1889, capitano medico complemento del corpo indigeni Somalia, 1ª sezione sanità - Comandante di reparto di sanità, durante un aspro combattimento, si prodigava nella cura di numerosi feriti in zone esposte ad intenso fuoco nemico, dando prova di abnegazione e di personale coraggio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA.

Dellacasa Enrico fu Luigi e di Berard Giovanna, nato a Torino il 18 giugno 1912, caporale maggiore (37953) del raggruppamento carri d'assalto della Somalia, 1° gruppo. - Pilota di carro d'assalto, lo conduceva con ardimento e perizia durante un aspro combattimento, portandolo spesso a contatto delle postazioni nemiche per consentire un più efficace mitragliamento. Successivamente visto che il carro del proprio ufficiale era rimasto insabbiato, lo difendeva strenuamente contro l'incalzare del nemico fino a quando non ne fu effettuato il disincaglio. — Birgot, 24 aprile 1936 XIV.

De Vito Giuseppe di Antonio e fu Oricchio Beatrice, nato a Torchiara (Salerno) il 1° maggio 1902, brigadiere CC. RR. del corpo indigeni della Somalia, sezione mista CC. RR. — Durante un aspro combattimento, addetto ad una colonna di rifornimenti sistemata a breve distanza dalle postizioni nemiche, si prodigava con abnegazione e coraggio esemplari per assicurare la regolarità del servizio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

De Zigno Gian Federico fu Federico e di Malaspina Flavia, nato a Firenze l'11 febbraio 1906, sergente (4081) del corpo indigeni della Somalia. — Sottufficiale addetto al comando di una colonna operante, concorreva efficacemente a mantenere il collegamento con le truppe impegnate percorrendo più volte, con sereno coraggio, zone intensamente battute. Partecipava poi volontariamente ad una rischiosa ricognizione offensiva contro forti nuclei avversari. — Birgot, 24-25 aprile 1936 - Giggiga, 11 maggio 1936-XIV.

Fioretti Giovanni fu Paolo e di Trabalzini Giustina, nato a Montepulciano (Siena) il 5 ottobre 1905, tenente s.p.e. del comando artiglieria del corpo indigeni della Somalia. — Comandante di pattuglia comando di un comando di artiglieria, prodigandosi incessantemente per fornire dati precisi per il tiro ed utili informazioni, e per ristabilire i collegamenti attraverso una zona fortemente battuta dal fuoco nemico. dava esemplare prova di perizia, serenità e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XVI

Ganci Antonino fu Vincenzo e di Randazzo Maria Grazia, nato a Alia (Palermo) il 25 gennaio 1899, tenente s.p.e. del I battaglione arabo-somalo. — Comandante di colonna munizioni, viveri ed acqua di battaglione, durante un violento combattimento, con grande perizia e sana iniziativa, assicurava l'efficienza dei rifornimenti alle compagnie impegnate. Con grande sprezzo del pericolo attraversava due volte, con la colonna, una zona completamente scoperta e fortemente battuta. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Garau Fausto di Giovanni Battista e di Contini Giuseppina, nato a Buggerru (Cagliari) il 22 febbraio 1914, sergente (37112) della 2ª autosezione leggera del quartier generale del corpo indigeni della Somalia. — Autista in servizio presso il comando di una colonna operante, durante un accanito combattimento, assicurava, noncurante del fuoco nemico, il collegamento con i reparti di prima linea trasportandovi più volte ufficiali del comando, dando prova esemplare di calma e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Godina Giuseppe, nato nel 1897, 1° capitano dell'autocolonna centrale della Somalia, nucleo autoreparto pesante. — Invalido della grande guerra, partecipava ad un aspro combattimento come comandante della sezione pesante di un'autocolonna operante, distinguendosi per fermezza d'animo, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Landrone Sabino, nato nel 1914, soldato del 321° autoreparto pesante. — Durante un aspro combattimento portava ripetute volte, sotto intenso fuoco nemico ed in condizioni difficili di terreno, il proprio autocarro fin sulla linea per rifornire di munizioni i reparti combattenti dando prova di coraggio e di alto senso del dovere. — Hamanlei-Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Loi Salvatore di Eugenio e di Raimondi Caredda, nato a Senis (Cagliari) il 24 gennaio 1913, sergente maggiore (4 V.O.) del I gruppo carri d'assalto della Somalia, sezione « S » autoblindo speciali Fiat 611. — Capo meccanico di una sezione autoblindo, durante un aspro combattimento, saputo che un'autoblindo trovavasi immobilizzata per guasti al motore, incurante del fuoco nemico, usciva coraggiosamente dalla sua macchina e provvedeva a rimetterla in efficienza. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Lubian Giuseppe di Giovanni e di Brando Angela, nato a Vicenza il 18 settembre 1912, soldato (30028) dell'autoraggruppamento della Somalia, 309° autoreparto ambulanze. — Conduttore di autoambulanza effettuava, durante un aspro combattimento, il trasporto di feriti dalla prima linea al reparto di sanità, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, dando prova di abnegazione e coraggio. — Hamanlei-Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Magliocco Luigi di Mario e di Pina Lattanzi, nato a Roma il 5 maggio 1911, sottotenente dell'autogruppo della Somalia, 1° autoreparto autocolonna centrale. — Comandante di autoreparto di una autocolonna operante, durante un aspro combattimento portava a termine sotto il fuoco nemico, con abnegazione e coraggio, importanti servizi di collegamento. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Mayer Giuseppe fu Raffaele e di Nazari Carmela, nato a Napoli il 20 novembre 1903, tenente s.p.e. del corpo indigeni della Somalia, comando colonna centrale. — Ufficiale addetto al comando di una colonna operante, durante un aspro combattimento, assicurava, sotto l'intenso fuoco nemico, il rifornimento di munizioni, acqua e viveri alle truppe avanzate, portandosi più volte in linea di giorno e di notte per rendersi conto delle necessità e per accompagnare i rifornitori. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Mancini Alfredo di Emanuele e di Domenica Pietro Paoli, nato a Roma il 29 luglio 1893, maresciallo maggiore (70308) del I battaglione arabo-somalo. — Sottufficiale addetto alla maggiorità di un battaglione, durante un violento combattimento, assumeva volontariamente il comando di un'aliquota della colonna munizioni, viveri e acqua. Con grande rischio personale attraversava più volte una zona del tutto scoperta e fortemente battuta, riuscendo così a far giungere alle truppe, mentre ancora combattevano, i rifornimenti di acqua. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Marchese Gaetano fu Riccardo e di Stramare Rosa, nato a Pederobba (Treviso) il 30 gennaio 1915, caporale maggiore (15) del raggruppamento carri assalto della Somalia, 1° gruppo. — Pilota di carro d'assalto, lo conduceva con ardimento e perizia durante un aspro combattimento, portandolo spesso a contatto delle posizioni nemiche per consentire un più efficace mitragliamento. Successivamente visto che il carro del proprio ufficiale era rimasto insabbiato, lo difendeva strenuamente contro l'incalzare del nemico fino a quando non ne fu effettuato il disincaglio. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Marchi Ezio di Angelo e di Martini Rosa, nato a Massa Marittima (Grosseto) il 21 giugno 1910, caporale (9394) dell'autoraggruppamento della Somalia, autocolonna centrale. — Capo posto al nucleo autobotti di una colonna impegnata in combattimento dava prova di fermezza e di coraggio nell'assicurare la regolare distribuzione dell'acqua alle truppe, anche sotto l'intenso fuoco nemico ed in difficili condizioni di visibilità. — Hamanlei-Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Meggi Ludovico di Alessandro e di Brisani Celesta, nato a Varzi (Parma) il 25 settembre 1909, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 2° autoreparto. — Da solo, in motocicletta teneva, con coraggio ed abnegazione, il costante collegamento diurno e notturno tra il comandante di un'autocolonna in prima linea e le colonne in marcia, in condizioni difficilissime di terreno e di tempo, sotto il fuoco e fra l'insidia delle pattuglie nemiche. — Hamanlei-Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Mingiardi Luigi di Angelo e di Paracino Concetta, nato a Caltagirone (Catania) il 2 novembre 1914, soldato del battaglione trasmissioni, II compagnia. — Radiotelegrafista assegnato ad una colonna, durante un lungo ed aspro combattimento, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e cannoncini avversari, dava prova di coraggio assicurando costantemente i collegamenti radio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Minoia Vittorio di Ferdinando e di Orini Teresa, nato a Milano il 16 agosto 1910, sottotenente dell'autogruppo della Somalia, 1° autoreparto autocolonna centrale. — Direttore di un'autofficina campale di un'autocolonna operante, durante un aspro combattimento si prodigava nell'assolvimento dei suoi compiti, dando prova di abnegazione e di sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Modesti Amleto di Cherubino e di Cresti Teresa, nato a Montescudaio (Pisa) il 27 giugno 1910, soldato (1393) del comando autocolonna centrale della Somalia, 10° autoreparto. — Durante un aspro combattimento si prodigava volontariamente, sotto intenso fuoco, nell'effettuare di giorno e di notte i rifornimenti di acqua e munizioni ai reparti avanzati, dando prova di abnegazione e coraggio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Murgia Carlo di Efisio e fu Chillotti Giovanna, nato a Ulassai (Nuoro) il 21 gennaio 1899, maresciallo d'alloggio del comando corpo indigeni, sezione mista CC. RR. — Sottufficiale della sezione mista CC. RR. del corpo indigeni della Somalia, in giornate di aspro combattimento e mentre più ferveva la lotta, avuto l'ordine di effettuare il collegamento con un reparto impegnato, portava bene a termine il suo compito, reso difficile dalle insidie del terreno e dal violento fuoco nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Novi Antonino, nato a Reggio Emilia nel 1908, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 328° autoreparto pesante. — Durante un aspro combattimento portava ripetute volte, sotto intenso fuoco nemico ed in condizioni di tempo e di terreno difficilissime, il proprio autocarro fin sulla prima linea, per rifornire di munizioni i reparti combattenti, dando prova di coraggio e di alto senso del dovere. — Hamanlei-Birgot, 25 aprile 1936-XIV.

Oldani Gianalberto di Francesco e fu Gnecchi Camilla, nato a Milano il 22 gennaio 1907, sergente (18626) del II gruppo bande armate di confine. — Addetto al comando di un gruppo dubat, disimpegnava con perizia in più giorni di combattimento compiti di collegamento e di esplorazione, sotto violento fuoco nemico, dando prova di coraggio ed abnegazione. — Uadi Korrah, 15-16 aprile - Hamanlei, 24 aprile 1936-XIV.

Paderi Giovanni di Pietro e di Coas Maria Chiara, nato a Villaputzu (Cagliari) il 12 agosto 1906, vicebrigadiere del corpo indigeni della Somalia, sezione mista CC. RR. — In giornate di aspro combattimento, coadiuvava con coraggio ed abnegazione il proprio ufficiale nell'assicurare il funzionamento dei servizi di sicurezza presso il comando di una colonna operante. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Panegos Rodi di Antonio e di Vianello Angela, nato a Pordenone il 7 giugno 1912, soldato (24463) del corpo indigeni della Somalia. — Motociclista in servizio presso un comando di colonna operante, durante un accanito combattimento, assicurava, sotto il fuoco nemico, con abnegazione e sprezzo del pericolo il collegamento coi reparti di prima linea. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Pennucci Rinaldo di Ercole e di Michelli Maria, nato a Carrara il 22 settembre 1910, soldato (8305) del corpo indigeni della Somalia, 2ª autosezione. — Autista in servizio presso il comando di una colonna operante, durante un accanito combattimento, assicurava,

noncurante del fuoco nemico, il collegamento con i reparti di prima linea trasportandovi più volte ufficiali del comando, dando prova esemplare di calma e di sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Pezzicari Casimiro di Francesco e di Korman Elisa, nato a Duino (Trieste) il 10 settembre 1910, soldato (24521) del corpo indigeni della Somalia. — Motociclista in servizio presso un comando di colonna operante, durante un accanito combattimento, assicurava sotto il tiro nemico, con calma e coraggio esemplari, il collegamento con i reparti di prima linea. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Polito Michelangelo di Nicola e di Impagliazzo Giovanna, nato a Forio d'Ischia (Napoli), carabiniere del corpo indigeni della Somalia, sezione mista CC. RR. — In giornate di aspro combattimento, coadiuvava con coraggio ed abnegazione il proprio ufficiale nell'assicurare il funzionamento dei servizi di sicurezza presso il comando di una colonna operante. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Rossi Tommaso di Mario e fu Basso Amedea, nato a Novi Ligure (Alessandria) il 20 gennaio 1905, maresciallo ordinario (58 V O.) del comando artiglieria corpo indigeni Somalia. — Sotto intenso fuoco nemico disimpegnava, con calma e perizia, le mansioni di sottufficiale addetto ad una pattuglia comando d'artiglieria e successivamente ad una pattuglia osservazioni e collegamento presso una unità di fanteria fortemente impegnata, distinguendosi per il suo coraggioso contegno. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Rota Ugo di Giovanni e di Lombardi Giuseppina, nato a Sartirana (Torino) il 7 aprile 1912, caporale (41290) del corpo indigeni della Somalia 5ª compagnia carri d'assalto — Pilota di carro d'assalto, in due diverse azioni contro nemici appostati in caverne, accortosi che due carri del suo plotone non potevano più muoversi per accidentalità del terreno, concorreva validamente a ricuperarli, dando prova di alto senso del dovere e di coraggio. — Uadi Korrah, 15-17 aprile 1936-XIV.

Roggero Cesare di Pietro e di Pizzuti Maria, nato a Alba il 22 gennaio 1909, caporale (18732) del battaglione trasmissioni, 3ª compagnia. — Radiotelegrafista assegnato ad una colonna, durante un lungo ed aspro combattimento, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e cannoncini avversari, dava prova di coraggio assicurando costantemente i collegamenti radio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Saltto Osvaldo di Alfredo e di Cerbone Vincenza, nato a Napoli il 5 luglio 1904, tenente CC. RR. del corpo indigeni della Somalia. — Comandante della sezione mista carabinieri e zaptiè del comando corpo indigeni della Somalia, con perizia e con valore personale dirigeva il servizio di polizia militare durante un cruento combattimento, esponendosi al pericolo con cosciente coraggio. Concorreva efficacemente con gli altri ufficiali del comando a mantenere il collegamento con le truppe impegnate. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Sancisi Michele di Leopoldo e di Zammarchi Emilia, nato a Sant'Angelo di Romagna (Forlì), carabiniere del corpo indigeni della Somalia, sezione mista CC. RR. — In giornate di aspro combattimento, addetto ad una colonna di rifornimenti sistemata a breve distanza dalle posizioni nemiche, si prodigava con abnegazione e coraggio per assicurare la regolarità del servizio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Santopietro Ferdinando, nato nel 1908, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 321° autoreparto. — Durante un aspro combattimento portava sotto intenso fuoco nemico e in condizioni difficili di terreno, il proprio autocarro fin sulla prima linea per rifornire di munizioni i reparti combattenti, dando prova di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Hamanlei - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Sappino Dante fu Giacinto e di Pesce Pierina, nato a Milano il 15 luglio 1914, caporale (31303) del corpo indigeni della Somalia, 5ª compagnia carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, durante l'attacco eseguito da rilevanti forze nemiche contro una colonna di automezzi, concorreva a tenere per più ore a bada l'avversario, cooperando efficacemente alla difesa della colonna. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

Storti Ferdinando di Ferruccio e di Corradi Paolina, nato a Picobellignano (Cremona) il 19 novembre 1912, soldato (781 V.O.) dell'autoraggruppamento della Somalia, 309° autoreparto ambulanze. — Conduttore di autoambulanza, durante un aspro combattimento, assumeva volontariamente l'incarico di trasportare i feriti dalla prima linea al reparto di sanità e lo portava a termine, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, dimostrando abnegazione e coraggio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Terranova Giuseppe di Salvatore e di Vita Marco, nato a Trapani il 25 luglio 1907, tenente s.p.e. del comando artiglieria del corpo indigeni della Somalia. — Ufficiale capo pattuglia O.C. di un comando di artiglieria, prodigandosi incessantemente e con alto rendimento per mantenere il collegamento con i battaglioni di primo scaglione in zona fortemente battuta dal nemico, dava prova esemplare di perizia, serenità e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Valente Battista, nato nel 1913, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 326° autoreparto pesante. — Durante un aspro combattimento portava ripetute volte, sotto intenso fuoco nemico ed in condizioni di tempo e di terreno difficilissime, il proprio autocarro fin sulla prima linea, per rifornire di munizioni i reparti combattenti, dando prova di coraggio e di alto senso del dovere. — Hamanlei - Birgot, 25 aprile 1936-XIV.

Viale Guido, nato nel 1908, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 326° autoreparto pesante. — Durante un aspro combattimento portava ripetute volte, sotto intenso fuoco nemico ed in condizioni di tempo e di terreno difficilissime, il proprio autocarro fin sulla prima linea, per rifornire di munizioni i reparti combattenti, dando prova di coraggio e di alto senso del dovere. — Hamanlei - Birgot, 25 aprile 1936-XIV.

Zabardi Giuseppe di Ario e di Calzolari Erminia, nato a Porto Maggiore (Trieste) il 23 giugno 1914, caporale maggiore (28518) del raggruppamento carri d'assalto — Mitragliere di carro d'assalto, durante un combattimento, dopo avere efficacemente coadiuvato il proprio comandante mitragliando forti posizioni avversarie ed esponendosi ripetutamente con l'apertura degli sportelli per meglio dirigere il tiro, essendo rimasto insabbiato il proprio carro, continuava serenamente a battere il nemico concorrendo efficacemente alla manovra di ricupero. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Zani Olindo, nato nel 1909, soldato dell'autoraggruppamento della Somalia, 328° autoreparto pesante. — Durante un aspro combattimento portava, sotto intenso fuoco nemico e in condizioni difficili di terreno, il proprio autocarro fin sulla prima linea per rifornire di munizioni i reparti combattenti, dando prova di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Hamanlei - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

(3299)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 luglio 1938-XVI, n. 1362.

Riconoscimento della personalità giuridica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale « Vigliardi Paravia » di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889

Visto il R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Visto il R. decreto 20 giugno 1935-XIII, n. 1070;

Visto il R. decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1932, col quale viene trasformata in Regia scuola tecnica a indirizzo industriale, a decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, la Regia scuola di tirocinio ad orario ridotto « Vigliardi Paravia » di Torino;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dalla stessa data della sua istituzione la Regia scuola tecnica a indirizzo industriale « Vigliardi Paravia » di Torino è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia nel suo funzionamento ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'educazione nazionale.

E' approvato l'unito statuto della Scuola, visto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 401, foglio 48. — MANCINI.

Statuto della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale e artigiano « Vigliardi Paravia » di Torino

Art. 1.

La Scuola ha lo scopo di completare la specifica preparazione pratica dei licenziati dalle scuole secondarie di avviamento professionale e di contribuire, con la formazione di idonee maestranze, allo sviluppo dell'economia nazionale. Essa rilascia al termine degli studi il diploma di tecnico per la specializzazione « arti grafiche ».

Art. 2.

La Scuola è costituita da un corso biennale industriale e artigiano con specializzazione per le arti grafiche (tipografi compositori - tipografi impressori).

Alla Scuola sono annessi corsi per maestranze, che saranno regolati da apposito decreto.

La Scuola consta di un corso completo di classi.

Ulteriori specializzazioni potranno attuarsi sempre che sia consentito di far fronte alla relativa spesa con i fondi disponibili nel bilancio della scuola.

Art. 3.

La Scuola, per l'attuazione dei suoi fini, oltre a godere dei beni immobili e mobili che le sono e le saranno assegnati, dispone:

a) di un contributo del Ministero dell'educazione nazionale in L. 157.000 annue;

b) di un contributo del Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino in L. 15.000 annue;

c) dei proventi delle tasse e contributi scolastici;

d) degli eventuali contributi, sussidi di enti pubblici e privati nonchè di lasciti e donazioni.

Art. 4.

Il comune di Torino fornisce i locali e provvede alla relativa manutenzione, al riscaldamento, all'illuminazione ed alla fornitura di acqua per tutti i servizi della Scuola in base alle disposizioni dell'art. 91 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383.

Art. 5.

Sono organi della Scuola:

a) il Consiglio di amministrazione;

b) il direttore;

c) il Collegio dei professori.

Art. 6.

Il Consiglio di amministrazione, da nominarsi con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, è costituito:

a) di due rappresentanti del Ministero dell'educazione nazionale;

b) da un rappresentante del comune di Torino;

c) da un rappresentante del Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino;

d) del direttore della Scuola che ha voto deliberativo ed esercita le funzioni di segretario.

Gli enti che s'impegnino a contribuire in forma continuativa al mantenimento della Scuola con somma annua non inferiore a L. 3000 oppure che concorrano al suo incremento con una assegnazione, una volta tanto, non inferiore alle L. 30.000, hanno diritto a un rappresentante nel Consiglio di amministrazione.

Alle stesse condizioni anche i privati possono essere ammessi dal Ministero a far parte del Consiglio di amministrazione.

Le funzioni di membro del Consiglio di amministrazione della Scuola sono gratuite.

Art. 7.

Al Consiglio di amministrazione spettano il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale della Scuola.

Il Consiglio, inoltre, vigila sul buon andamento della Scuola, ha facoltà di proporre modifiche al presente statuto, in rapporto ai particolari bisogni della Scuola ed alle esigenze dell'economia locale, ed esercita ogni altra funzione che gli sia attribuita dalla legge e dai regolamenti, seguendo le direttive e le istruzioni del Ministero dell'educazione nazionale.

Art. 8.

Il direttore ha il governo didattico e disciplinare della Scuola.

Ad esso è demandata, nel campo amministrativo, l'applicazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 9.

Oltre alle mansioni che gli sono affidate dal regolamento, il Collegio dei professori assiste il direttore nella preparazione del regolamento interno della Scuola, nella scelta del materiale didattico e tecnico e in ogni altra mansione e circostanza in cui il direttore ritenga opportuno interpellarlo.

Art. 10.

Agli effetti dell'art. 37 della legge 15 giugno 1931, n. 889, e dei Regi decreti 15 maggio 1933-XI, n. 491, e 21 marzo 1938-XVI, n. 333, l'allegata tabella organica indica il numero delle cattedre per le varie materie e gruppi di materie, gli insegnamenti da conferirsi per incarico, le classi nelle quali ciascun professore di ruolo è tenuto ad insegnare e gli altri posti da coprirsi con personale di ruolo o incaricato.

Art. 11.

La scelta dell'Istituto di credito a cui s'intenda affidare il servizio di cassa, la custodia dei valori della Scuola e la riscossione delle tasse scolastiche, ai sensi dell'art. 33 della legge 15 giugno 1931, n. 889, spetta al Consiglio di amministrazione.

La relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero dell'educazione nazionale.

Tutte le entrate sono versate in apposito conto corrente; i pagamenti sono effettuati direttamente dall'Istituto di credito su ordini di pagamento.

Il Consiglio di amministrazione designa anno per anno, fra le persone indicate nel comma 2° dell'art. 33 della citata legge, quella che unitamente al direttore deve firmare gli ordini di pagamento.

Art. 12.

Al pagamento delle minute spese provvede il segretario su apposita anticipazione, la cui misura è fissata dal Consiglio di amministrazione nel limite massimo di L. 1000. L'anticipazione viene reintegrata, quando occorra, su presentazione del rendiconto.

Art. 13.

Le tasse dovute dagli alunni sono quelle stabilite dal R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1637, e dal R. decreto 11 ottobre 1934-XII, n. 1936, per l'anno scolastico 1935-36; e dai Regi decreti-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 837, e 19 novembre 1936-XV, n. 2063, a decorrere dall'anno scolastico 1936-37.

Gli alunni sono tenuti inoltre a versare un contributo per le esercitazioni e ad eseguire un deposito di garanzia per gli eventuali danni. La misura del contributo e del deposito sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio di amministrazione della Scuola.

Art. 14.

Sono esonerati dal pagamento di tutte le tasse scolastiche, secondo le norme vigenti per tutte le scuole e istituti di istruzione media dipendenti dal Ministero dell'educazione nazionale:

a) i figli dei morti in guerra o per la causa nazionale;

b) i figli dei dispersi in guerra;

c) i mutilati ed invalidi di guerra o della causa nazionale ed i loro figli;

d) gli appartenenti a famiglie numerose ai sensi della legge 14 giugno 1928, n. 1312, del R. decreto 10 agosto 1928, n. 1911, e del R. decreto 21 agosto 1937-XV, n. 1542;

e) gli stranieri ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero che vengono a compiere i loro studi nel Regno;

f) i cittadini italiani appartenenti a famiglie residenti nella Tunisia; e transitoriamente:

g) gli alunni appartenenti a famiglie residenti nelle provincie e territori di cui alla legge 2 luglio 1929, n. 1183, inscrittisi non oltre il 1928-29.

L'esonero, che si estende anche alla tassa di diploma, è sospeso per i ripetenti, fatta eccezione per gli alunni di cui alle lettere *d*) ed *e*).

Art. 15.

Possono essere esonerati per merito dal pagamento totale delle tasse di prima iscrizione e di frequenza, o dal pagamento della metà di esse, i giovani appartenenti a famiglie di condizione economica disagiata, i quali abbiano conseguito il prescritto titolo di ammissione o di idoneità in un'unica sessione, o la promozione in prima sessione, con una media non inferiore agli otto decimi, per l'esenzione totale, e ai sette decimi, per l'esenzione parziale.

Per gli alunni di scuola pubblica la votazione in condotta non dovrà essere inferiore agli otto decimi.

L'esonero totale o parziale per merito dal pagamento della tassa di licenza è accordato a tutti gli alunni che abbiano goduto nell'anno in corso dell'esonero dalla tassa di frequenza — che deve essere stato totale, per gli aspiranti all'esonero totale dalla tassa d'esame — e si trovino nelle condizioni di profitto e di condotta di cui ai comma precedenti.

L'esonero per merito non si estende alla tassa di diploma.

Nessun esonero è concesso per i contributi eventualmente stabiliti dal Consiglio di amministrazione per le esercitazioni pratiche.

REGIA SCUOLA TECNICA A INDIRIZZO INDUSTRIALE (ARTI GRAFICHE) "VIGLIARDI PARAVIA" DI TORINO

Tabella organica

I. — *Personale direttivo e insegnante*

Direzione e materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Ruolo, gruppo o grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direttore con insegnamento e con l'obbligo della direzione dei laboratori e delle officine	1	Gruppo A Grado 7°	—	L'insegnamento deve essere impartito in una delle cattedre n. 2, 3 e 4. La cattedra non potrà ricoprirsi con personale di ruolo quando l'insegnamento non è assunto dal direttore.
2. Tecnologia-stampa-organizzazione	1	Ruolo B Gruppo A gradi dall'11° all'8°	—	Nei corsi della scuola.
3. Disegno professionale . .	1	Id.	—	Id.
4. Composizione	1	Id.	—	Id.
5. Cultura generale (italiano, storia, cultura fascista, geografia)	—	—	1	—
6. Matematica, elementi di fisica e di chimica	—	—	1	—
7. Meccanica e macchine. .	—	—	1	—
8. Elementi di elettrotecnica	—	—	1	—
9. Religione	—	—	1	—

II. — *Personale tecnico amministrativo*

QUALIFICA	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Gruppo e grado	Incrementi
1. Capofficina per la tipografia (ramo compositori)	—	—	1
2. Capofficina per la tipografia (ramo impressori)	—	—	1
3. Capofficina	—	—	2
4. Sottocapofficina	—	—	2
5. Segretario economo	1	Gruppo B Grado 11°	—
6. Applicato	—	—	1

III. — *Personale di servizio*

QUALIFICA	N.	NOTE
1. Custode	1	Il personale di servizio è assunto con contratto annuo di lavoro
2. Bidello	2	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per l'educazione nazionale: Bottai

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1363.

Erezione in ente morale della « Fondazione Generale Foschini ».

N. 1363. R. decreto 21 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la « Fondazione Generale Foschini » avente lo scopo di onorare la memoria del grande Estinto, promuovendo, fra ufficiali del Regio esercito, e della M.V.S.N., studi inerenti alla difesa territoriale della Nazione, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Solmi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1364.

Erezione in ente morale della « Fondazione sottotenente Pietro Crespi, medaglia d'oro ».

N. 1364. R. decreto 21 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro per la guerra, la « Fondazione sottotenente Pietro Crespi, medaglia d'oro » destinata a militari di truppa del 41° reggimento fanteria, che per condizioni economiche non possono sostenere le spese di viaggio per recarsi in licenza, o per altre sovvenzioni, sempre a favore di militari di truppa bisognosi dello stesso reggimento che si siano distinti, durante l'anno, per disciplina, condotta, attaccamento al dovere e attività, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Solmi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1365.

Dichiarazione formale dei fini della Arciconfraternita del SS.mo Sacramento, in Grumo Appula (Bari).

N. 1365. R. decreto 16 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di beneficenza dell'Arciconfraternita del SS.mo Sacramento, in Grumo Appula (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* Solmi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 7 agosto 1938-XVI, n. 1366.

Erezione in ente morale della « Fondazione prof. Massimo Piccinini » presso la Regia università di Parma.

N. 1366. R. decreto 7 agosto 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la « Fondazione prof. Massimo Piccinini », presso la Regia università di Parma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Solmi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 agosto 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1367.

Dichiarazione formale dei fini della Arciconfraternita di Santa Maria del Carmine, con sede in Bari.

N. 1367. R. decreto 16 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di beneficenza dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Carmine, con sede in Bari.

Visto, *il Guardasigilli:* Solmi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1938 - Anno XVI

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 17 giugno 1938-XVI.

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Caulonia (Reggio Calabria).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938-XVI, n. 141, ed il R. decreto legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, recanti disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Banca popolare di Caulonia, con sede in Caulonia (Reggio Calabria), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Banca popolare di Caulonia (Reggio Calabria) con sede in Caulonia, sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 giugno 1938 - Anno XVI

Il Duce
Presidente del Comitato dei Ministri: MUSSOLINI

(3143)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 2 settembre 1938-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 luglio 1938-XVI, n. 1297, relativo al riordinamento degli organi amministrativi del Consorzio del Ticino per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore.

(3448)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si comunica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il 28 agosto 1938-XVI, il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1224, recante modificazioni all'istituzione del Dopolavoro postelegrafonico.

(3449)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Unica pubblicazione*).

Alienazione di rendite.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 %	761655	Caminiti Nunzio di Francesco-Antonio, dom. in S. Teresa Riva. Ipotecata per cauzione del titolare quale contabile pel servizio postale e telefonico . . . . L.	171,50
Cons. 3 %	51382	Caminiti Francesco-Antonio fu Carmelo con ipoteca per la cauzione di Caminiti Nunzio di Francesco-Antonio, ecc. . . . . »	54 —
Id.	51663	Come sopra . . . . »	30 —

Roma, addì 18 agosto 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3256)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 12, dal 16 al 30 giugno 1938-XVI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Alessandria	Mombello	B	—	1
Asti	Nizza Monferrato	B	—	1
Brescia	Nave	B	—	1
Id.	Collio	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Brindisi	Cisternino	O	—	1
Id.	Torre Santa Susanna	E	—	1
Catania	Vizzini	O	—	1
Cuneo	Bra	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	E	—	1
Id.	Delliceto	E	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	B	—	1
Id	San Marco in Lamis	O	—	2
Frosinone	Frosinone	B	—	1
Id.	Pastena	B	—	1
Id.	Supino	B	—	1
Matera	Genzano	E	1	—
Id.	Pomarico	Cap	—	1
Id.	Banzi	B	1	—
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Pavia	Garlasco	B	1	—
Reggio Calabria	Cittanova	B	—	1
Id.	Taurianova	B	—	2
Roma	Roma	B	—	2
Salerno	Castelnuovo Cilento	O	1	—
Id.	Postiglione	O	—	1
Vercelli	Tronzano	B	—	1
Vicenza	Campolongo sul Brenta	B	—	1
Id.	Malo	B	1	1
			6	27
Carbonchio sintomatico.				
Asti	Villanova d'Asti	B	—	1
Id.	Monastero Bormida	B	—	1
Messina	Montalbano d'Elicona	B	—	1
Reggio Calabria	Platì	B	—	4
Trento	Primiero	B	—	1
Verona	Angiari	B	—	1
Id.	Ferrara di Monte Baldo	B	—	1
			—	10
Afta epizootica.				
Alessandria	Alfiano Natta	B	—	1
Id.	Alessandria	B	2	1
Id.	Balzola	B	2	—
Id.	Casale Monferrato	B	3	—
Id.	Cremolino	B	—	2
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Montaldeo	B	1	—
Id.	Predosa	B	2	—
Id.	Sale	B	—	2
Id.	Sardigliano	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Volpedo	B	1	—
Id.	Agliè	B	3	—
Segue: *Afta epizootica.*				
Alessandria	Aosta	B	1	7
Id.	Ayas	B	—	1
Id.	Bionaz	B	—	1
Id.	Id.	BO	—	1
Id.	Id.	BOC	—	1
Id.	Ceresole Reale	B	—	1
Id.	Courmayeur	B	4	—
Id.	Gressony	B	3	10
Id.	Id.	O	1	2
Id.	Id.	Cap	—	2
Id.	Id.	CO	—	1
Id.	Issime	B	7	7
Id.	Id.	BC	—	4
Id.	Id.	BCS	—	3
Id.	Lilliana	B	—	1
Id.	Locoma	B	2	—
Id.	Nus	B	—	5
Id.	Pont Bozet	BOC	—	1
Id.	Pré-Saint-Didier	B	—	1
Id.	Quarto Pretoria	B	—	8
Id.	Rhêmes	B	—	1
Id.	Ribordone	B	2	—
Id.	Saint-Oyen	B	—	1
Id.	Saint-Rhêmy	B	—	4
Id.	Settimo Tavagnasco	B	1	—
Id.	Valgrisanche	B	1	3
Id.	Valsavaranche	B	—	15
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	BO	—	1
Asti	Portacomaro	B	1	—
Id.	Asti	B	1	1
Id.	Costigliole	B	2	—
Id.	Villanova	B	1	6
Id.	Tonco	B	—	1
Id.	Vigliano	B	—	1
Id.	Montafia	B	—	1
Id.	Cortanze	B	—	8
Id.	Baldichieri	B	—	2
Bergamo	Albino	B	—	6
Id.	Casirate d'Adda	B	1	—
Id.	Casnigo	B	—	2
Id.	Curdomo	B	—	2
Id.	Dezzo di Scalve	B	—	1
Id.	Gandino	B	1	1
Id.	Gorno	B	—	1
Id.	Nossa	B	—	1
Id.	Ranzanigo	B	—	1
Id.	Schilpario	B	4	1
Id.	Valleve	B	—	1
Id.	Vilminore di Scalve	B	—	2
Id.	Gromo	B	—	2
Bologna	Anzola Emilia	B	3	—
Id.	Calderara di Reno	B	1	1
Id.	Sala Bolognese	B	—	2
Brescia	Pontevico	B	—	1
Como	Barzanò	B	—	3
Id.	Cermenate	B	10	—
Id.	Cremeno	B	3	—
Id.	Erba	B	—	1
Id.	Morterone	B	—	3
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Pasturo	B	3	1
Id.	Rodero	B	—	5
Id.	Rovi Porro	B	1	—
Id.	Turate	B	3	—
Id.	Vertemate	B	15	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Id.	Poggio Berni	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica.			
Genova	Arenzano	B	1	—
Id.	Bogliasco Camoligure	B	1	—
Id.	Lumarzo	B	—	5
Livorno	Livorno	B	2	—
Mantova	Gonzaga	B	—	1
Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	2	2
Id.	Arluno	B	1	—
Id.	Basiano	B	1	—
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	2	1
Id.	Cesano Boscone	B	—	1
Id.	Cesano Maderno	B	—	1
Id.	Cologno Monzese	B	1	—
Id.	Lodi	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	1
Id.	Marcallo	B	1	—
Id.	Melegnano	B	—	1
Id.	Mesero	B	2	—
Id.	Milano	B	1	—
Id.	Misinto	B	1	—
Id.	Morimondo	B	—	1
Id.	Opera	B	2	—
Id.	Truccazzano	B	2	—
Id.	Vermezzo	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Id.	Vignate	B	—	2
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	1
Id.	Zelo Surrigone	B	1	—
Modena	Modena	B	—	4
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Biandrate	B	1	—
Id.	Casalbeltrame	B	1	2
Id.	Casaleggio	B	3	4
Id.	Cerano	B	10	—
Id.	Crevola d'Ossola	B	1	—
Id.	Galliate	B	3	3
Id.	Granozzo	B	1	1
Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Pallanza	B	—	1
Id.	Romentino	B	8	3
Id.	San Bernardino Verbano	B	1	—
Id.	San Pietro Mosezzo	B	5	3
Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Vicolungo	B	6	—
Id.	Villadossola	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Parma	Berceto	B O	2	—
Id.	Corniglio	O	1	—
Id.	Sorbolo	B	—	2
Pavia	Garlasco	B	1	—
Id.	Barbianello	B	2	—
Id.	Bastida dei Dossi	B	—	1
Id.	Bornasco	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	6	5
Id.	Cergnago	B	—	1
Id.	Dorno	B	1	1
Id.	Galliavola	B	—	1
Id.	Lardirago	B	—	1
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Mede	B	—	10
Id.	Pieve Cairo	B	1	1
Id.	Ottobiano	B	5	4
Id.	Robecco	B	1	—
Id.	San Giuletto	B	1	—
Id.	Stradella	B	—	1
Id.	Torre Vecchia Pia	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	1
Id.	Vidigulfo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica.			
Pavia	Vigevano	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	3
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Piacenza	San Giorgio Piacentino	B	1	1
Reggio Emilia	Luzzara	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	—	1
Sondrio	Forcola	B	1	—
Id.	Grosio	B	1	3
Id.	Isolato	B	—	1
Id.	Tartano	B	—	1
Torino	Airasca	B	2	2
Id.	Arignano	B	5	—
Id.	Bardonecchia	B	—	7
Id.	Carmagnola	B	1	—
Id.	Candiolo	B	—	2
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Fenestrelle	B	—	3
Id.	Frossasco	B	2	2
Id.	Massello	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	6	—
Id.	Piscina	B	2	2
Id.	Pralormo	B	1	—
Id.	Settimo	B	—	1
Id.	Torino	B	1	—
Trieste	Trieste	B	1	—
Varese	Angera	B	—	3
Id.	Azzate	B	—	1
Id.	Bregano	B	—	1
Id.	Brinzio	B	—	2
Id.	Cassano Magnago	B	—	1
Id.	Cocquio Trevisago	B	—	3
Id.	Porto Valtravaglia	B	—	1
Id.	Samarate	B	—	1
Id.	Solbiate Arno e Monte	B	—	1
Id.	Varese	B	—	4
Id.	Vedano Olona	B	—	1
Vercelli	Biella	B	1	1
Id.	Borgo d'Ale	B	—	1
Id.	Carisio	B	1	3
Id.	Cerrione	B	3	2
Id.	Cavaglià	B	—	1
Id.	Massazza	B	—	1
Id.	Occhieppo Superiore	B	1	1
Id.	Olcenengo	B	1	—
Id.	Pollone	B	—	2
Id.	Tronzano	B	—	2
Id.	Verrone	B	3	4
Id.	Zubiena	B	3	1
Verona	Nogarole Rocca	B	—	1
			232	288
	Mal rossino dei suini.			
Ancona	Belvedere Ostrense	S	—	1
Ascoli Piceno	Castignano	S	1	—
Id.	Cossignano	S	—	2
Id.	Monturano	S	—	1
Belluno	Arsiè	S	—	1
Bergamo	Covo	S	—	1
Bolzano	Scena	S	—	1
Id.	Tirolo	S	—	1
Cosenza	Paola	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	6
Id.	Copparo	S	—	1
Fiume (Carnaro)	Fiume	S	—	1
Id.	Laurana	S	6	6

Segue: *Malrossino dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Fiume (Carnaro)	Mattuglie	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	1	6
Id.	Cernizza Goriziana	S	1	—
Id.	Circhina	S	—	1
Id.	Comeno	S	—	1
Id.	Gorizia	S	3	2
Id.	Merna	S	1	1
Id.	San Vito di Vipacco	S	—	8
Id.	Tarnova della Selva	S	—	1
Id.	Vipacco	S	—	4
Id.	Zolla	S	—	1
Modena	Formigine	S	—	1
Padova	Carmignano di Brenta	S	—	1
Id.	Este	S	—	8
Parma	Noceto	S	—	1
Pola	Montona	S	—	1
Id.	Parenzo	S	—	2
Id.	Rovigno	S	—	1
Potenza	Acerenza	S	—	1
Teramo	Controguerra	S	—	2
Id.	Teramo	S	3	4
Trento	Assana	S	—	1
Id.	Peio	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Rovereto	S	—	1
Id.	Taio	S	—	4
Id.	Trento	S	—	1
Trieste	Corgnale	S	—	4
Id.	Monfalcone	S	1	—
Id.	San Giacomo in Colle	S	—	1
Id.	Trieste	S	3	2
Udine	Clauzetto	S	—	3
Id.	Forgaria	S	—	2
Id.	Pozzuolo	S	—	3
Verona	Sant'Anna d'Alfaedo	S	—	1
Vicenza	Cornedo Vicentino	S	—	2
Id.	Piovene Rocchette	S	—	1
			20	99

Peste e setticemia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Cerreto di Esi	S	—	1
Id.	Belvedere Ostrense	S	—	1
Id.	Castelplanio	S	—	2
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Cortona	S	2	2
Ascoli Piceno	Falerone	S	1	—
Id.	Fermo	S	2	3
Id.	Lapedona	S	—	3
Id.	Monterubbiano	S	—	1
Id.	Monturano	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	3
Id.	Pieve di Cento	S	—	1
Campobasso	Cantalupo nel Sannio	S	—	2
Id.	Guardiaregia	S	—	3
Id.	Pietrabbondante	S	—	2
Chieti	Gamberale	S	—	1
Id.	Palena	S	—	1
Enna	Pietraperzia	S	—	3
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	S	1	—
Id.	Casalvecchio di Puglia	S	1	—
Id.	Castelnuovo della Daunia	S	1	—
Id.	Celenza Valfortore	S	—	1
Grosseto	Grosseto	S	1	—
Id.	Campagnatico	S	1	—
Macerata	Corridonia	S	6	4
Id.	Matelica	S	—	1
Macerata	Petrolio	S	1	3
Mantova	San Giacomo	S	1	—
Id.	Sermide	S	—	1
Id.	Viadana	S	1	—
Padova	Massenzago	S	—	1
Roma	Roma	S	2	—
Id.	Id.	S	1	—
Salerno	Contursi	S	—	2
Id.	Felitto	S	1	—
Id.	Serre	S	—	1
Sassari	Budduso	S	—	1
Id.	Villanova	S	—	1
Siena	Cetona	S	—	2
Id.	Sinalunga	S	1	—
Teramo	Bisenti	S	1	—
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1
Id.	Controguerra	S	—	1
Trento	Brentonico	S	1	—
Id.	Casteltesino	S	—	1
Id.	Folgaria	S	1	—
Id.	Terlago	S	1	—
Id.	Trento	S	1	—
Treviso	Crocetta del Montello	S	—	1
Id.	San Polo di Piave	S	1	—
Trieste	Trieste	S	—	1
Udine	Casarza	S	—	1
Venezia	Noale	S	—	1
Vicenza	Cornedo Vicentino	S	—	1
Id.	Montecchio Maggiore	S	—	1
			31	57

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Sciacca	E	1	—
Bari	Barletta	E	1	—
Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Id.	Vallelunga	E	1	—
Catania	Catania	E	2	—
Id.	Paternò	E	2	—
Chieti	Rapino	E	1	—
Foggia	Stornarella	E	—	1
Messina	Messina	E	6	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	2	—
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Eboli	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	E	1	—
Id.	Salerno	E	3	—
Id.	San Marzano sul Sarno	E	2	—
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	6	—
Id.	Calatafimi	E	—	1
Id.	Castellammare del Golfo	E	2	—
Id.	Camporeale	E	1	—
Id.	Mazara del Vallo	E	—	1
Id.	Salemi	E	2	—
Id.	Trapani	E	—	1
			40	4

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Lecce	Squinzano	Can	—	1
Id.	Soleto	Can	—	1
Id.	Lecce	Can	—	2
Id.	Id.	Fi	—	1
			—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	12	—
Bari	Noci	O	1	—
Foggia	Apricena	O	1	—
Id.	Lucera	O	1	—
Frosinone	Pofi? Paliano	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Sorano	O	—	1
Lucca	Sillano	O	—	2
Pesaro	Mercatino Marecchia	O	1	—
Roma	Roma	O	3	—
Terni	Montecastrilli	O	2	—
			24	3
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Agrigento	Ravanusa	O	1	—
Id.	Licata	O	1	—
Caltanissetta	Mazzarino	O	1	—
Enna	Piazza Armerina	O	4	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	2	—
Reggio Emilia	Collagna	O	—	1
Roma	Roma	O	1	—
Siracusa	Sortino	O	—	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Trapani	Mazzara del Vallo	O	—	1
Trento	Capriana	O	—	1
			11	4
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Ancona	Fabriano	B	1	—
Id.	Ostra	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	1	—
Bergamo	Bergamo	B	1	—
Id.	Ornica	B	1	—
Id.	Vilminore di Scalve	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	2	—
Id.	Castelmaggiore	B	1	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Argelato	B	2	—
Id.	Molinella	B	1	1
Ferrara	Codigoro	B	—	1
Forlì	Forlì	B	—	1
Genova	Masone	B	1	—
Gorizia	Farra d'Isonzo	B	—	1
Id.	Romans d'Isonzo	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	1	—
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Barengo	B	2	—
Id.	Garbagna	B	1	—
Id.	Granozzo	B	1	—
Id.	Sozzago	B	1	—
Id.	Trecate	B	2	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	Legnaro	B	—	1
Id.	Piombino	B	—	2
Id.	Dese	B	—	3
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Roma	Roma	B	14	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Salerno	Eboli	B	1	—
Taranto	Grottaglie	B	—	1
Treviso	Vazzola	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	5	—
Id.	Caorle	B	3	—
	Segue: Aborto epizootico.			
Venezia	Cavarzere	B	6	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Crisolera	B	3	—
Id.	Marcon	B	1	—
Vicenza	Bassano del Grappa	B	—	1
Id.	Gambellara	B	—	1
			73	18
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Altamura	B	2	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Ruvo	B	1	—
Roma	Roma	B	—	1
Vicenza	Valdagno	B	—	1
			4	2
	Diarrea dei vitelli.			
Ancona	Cerreto di Tesi	B	—	2
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	4
Rovigo	Contarina	B	1	—
Teramo	Sant'Omero	B	—	5
Id.	Teramo	B	1	3
			2	14
	Difterite aviaria.			
Teramo	Teramo	Polli	—	2
Udine	Pozzuolo	Polli	—	1
			—	3
	Colera dei polli.			
Ascoli Piceno	Montefiore Aso	Polli	2	—
Macerata	Corridonia	Polli	—	1
Teramo	Teramo	Polli	1	1
				2
	Barbone bufalino			
Salerno	Battipaglia	Buf	3	—
Id.	Capaccio	Buf	4	—
Id.	Eboli	Buf	4	1
Id.	Pontecagnano	Buf	—	2
			11	3

RIEPILOGO

dal 16 al 30 giugno 1938-XVI, n. 12.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	16	29	33
2	Carbonchio sintomatico	6	7	10
3	Afta epizootica	23	192	520
4	Malrossino dei suini	20	50	119
5	Peste e setticemia dei suini	23	54	88
6	Farcino criptococcico	10	26	44
7	Rabbia	1	3	5
8	Rogna	9	12	27
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	10	15
10	Aborto epizootico	19	47	93
11	Tubercolosi bovina	3	5	6
12	Diarrea dei vitelli	4	5	16
13	Difterite aviaria	2	2	3
14	Colera dei polli	3	3	5
15	Barbone bufalino	1	4	14

B. bovina. Buf bufalina; **O.** ovina; Cap caprina; S suina; E. equina; **P.** pollame; Can. canina; Fl. felina. — N.B. I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(2942)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario della Banca popolare di Caulonia (Reggio Calabria).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce, presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 giugno 1938-XVI, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Caulonia, anonima cooperativa con sede sociale in Caulonia (Reggio Calabria);

Dispone:

Il sig. dott. rag. Giuseppe Quattrone è nominato commissario straordinario della Banca popolare di Caulonia, anonima cooperativa con sede sociale in Caulonia (Reggio Calabria), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo II del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938 n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 agosto 1938 - Anno XVI

AZZOLINI.

(3444)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Galatina (Lecce).

Nella seduta tenuta il 24 agosto 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Galatina (Lecce) il prof. Pantaleo Duma fu Abele è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3451)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Muggia (Trieste), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il 23 agosto 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Muggia (Trieste), in liquidazione, il sig. Guido Tevini è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3452)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI SONDRIO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

Con decreto prefettizio n. 13397 del 18 agosto 1938-XVI, a parziale modifica del precedente decreto n. 5030. del 5 aprile 1938-XVI, è stata dichiarata decaduta dalla condotta ostetrica del Consorzio di Mazzo Valtellina e Vervio la signora Colombini Maria. Con lo stesso decreto la predetta condotta è stata assegnata alla signora Lazzarini Elisabetta, e quella del comune di Tartano alla signora Stefanini Rosina.

Sondrio, addì 18 agosto 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(3387)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il bando di concorso, per esami e per titoli, pubblicato da questa Regia prefettura in data 31 dicembre 1935-XIV, per i posti di veterinario comunale e consorziale, vacanti alla data del 30 novembre 1935 nel comune di Palermo e nei consorzi Alia-Roccapalumba-Valledolmo e Mezzoiuso-Villafrati-Godrano-Cefalà Diana;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso, non che la graduatoria dei concorrenti da essa formata;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario comunale e consorziale nel Comune e nei Consorzi di cui sopra:

1°	Dott. Di Mino Giuseppe fu Salvatore	voti 62,875/100
2°	» Tunis Eugenio di Giommaria	» 50,125/100
3°	» Piscitello Rosario di Carmelo	» 47,3125/100
4°	» Salerno Giuseppe di Luciano	» 46,50/100
5°	» Cuccia Matteo di Carmelo	» 45,875/100
6°	» Rossi Giuseppe Tullio fu Alfredo	» 45,75/100
7°	» Ferrante Virginio di Ernesto	» 42,9375/100
8°	» Siena Giovanni fu Paolo	» 42,875/100
9°	» Gugliara Giuseppe di Leonardo	» 41,875/100
10°	» Garofalo Tarquinio fu Tarquinio	» 40,25/100
11°	» Sciarrino Guglielmo di Filippo	» 40/100
12°	» Monteleone Salvatore fu Antonino	» 35,75/100

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati ai sensi dell'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 17 agosto 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il bando di concorso, per esami e per titoli, pubblicato da questa Regia prefettura in data 31 dicembre 1935-XIV, per i posti di veterinario comunale e consorziale vacanti alla data del 30 novembre 1935 nel comune di Palermo e nei consorzi Alia-Roccapalumba-Valledolmo e Mezzoiuso-Villafrati-Godrano-Cefalà Diana;

Visto il proprio decreto in data di ieri col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di cui sopra è cenno;

Viste le istanze dei concorrenti con la indicazione delle sedi scelte per ordine di preferenza, per le quali parteciparono al concorso;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso sopracennato, ciascuno per il posto a fianco indicato:

1° Dott. Di Mino Giuseppe fu Salvatore: Palermo;
2° » Tunis Eugenio fu Giommaria: Alia-Roccapalumba-Valledolmo;
3° » Piscitello Rosario di Carmelo: Mezzoiuso-Villafrati-Godrano-Cefalà Diana.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, ai sensi dell'art. 55 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 18 agosto 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(3397)

REGIA PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936 nella provincia di Cosenza, rimessa dalla Regia prefettura di Reggio Calabria, ove il concorso ha avuto svolgimento, in data 18 luglio 1938;
Considerata la regolarità delle operazioni compiute dall'apposita Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari condotti approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936 della provincia di Cosenza:

1. Mingrone Giuseppe . . . . . . voti 62,75
2. Berlingieri Pasquale . . . . . . » 59,32
3. Zito Alfonso . . . . » 55,27
4. Morrone Salvatore . . . . » 53.76
5. Bisceglia Salvatore . . . . . . » 51,93
6. Laterza Ottavio . . . . » 51,64
7. Caruso Antonio . . . . » 51,43
8. Iulia Salvatore . . . . » 49,59
9. Marcelli Antonio . . . . » 48,66
10. Parise Donato . . . . » 48,16
11. D'Orsa Achille . . . . » 47,93
12. Pucci Vittorio . . . . » 47,79
13. Pifano Giovanni . . . . » 47,59
14. Tosti Antonio . . . . » 46,27
15. Failla Filippo . . . . » 45,70
16. Orlando Gaetano . . . . » 45,64
17. Crispini Giuseppe . . . . » 44,52
18. Bianco Cataldo . . . . » 44,30
19. Candia Angelo . . . . » 43,56
20. Rizzo Corallo Giovanni . . . . . » 43.06
21. Anselmi Francesco . . . . » 42,92
22. Baffa Carlo . . . . » 42,63
23. Campolongo Nicola . . . . . . » 42,13
24. Di Leo Umberto . . . . » 41,75
25. Roberti Antonio . . . . » 41,52
26. Squartini Augusto . . . . » 40,54
27. Biondi Attilio . . . . » 39,35
28. Cosentino Annibale . . . . . . » 39,23
29. Meringolo Angelo . . . . » 38,82
30. Piro Vittorio Leonardo . . . . . » 38,45
31. Cosentino Tullio . . . . » 38 10
32. Mascambruno Agostino . . . . . » 37,31
33. De Biasi Antonino . . . . » 36,63

Cosenza, addì 22 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: PALMARDITA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto della Provincia, approvata con decreto Prefettizio di pari numero e data;
Viste le domande dei singoli concorrenti, nelle quali sono indicate, secondo l'ordine di preferenza, le sedi per le quali i medesimi hanno inteso di concorrere;
Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari condotti, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti, elencati secondo l'ordine della graduatoria già approvata, sono dichiarati vincitori al posto di medico condotto rispettivamente nel Comune a fianco di ciascuno di essi segnato:

1° Mingrone Giuseppe, Rossano.
2° Berlingieri Pasquale, Castrovillari (1ª condotta).
3° Zito Alfonso, Castrovillari (2ª condotta).
4° Morrone Salvatore, Trenta.
5° Bisceglia Salvatore, Dipignano.
6° Laterza Ottavio, Scalea.
7° Caruso Antonio, Cassano al Ionio.
8° Iulia Salvatore, Lappano.
9° Marcelli Antonio, (senza assegnazione).
10° Parise Donato, Rocca Imperiale.
11° D'Orsa Achille, Bonifati.
12° Pucci Vittorio, Tortora.
13° Pifano Giovanni, Cerzeto.
14° Tosti Antonio, Belsito.
15° Failla Filippo, (senza assegnazione).
16° Orlando Gaetano, Sangineto.
17° Crispini Giuseppe, Nocara.

Cosenza, addì 22 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: PALMARDITA

(3396)

REGIA PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Nuova graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 8606, del 16 maggio 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° giugno c. a., n. 123, e nel Foglio annunzi legali della Provincia n. 94 del 19 maggio c. a. con il quale venne approvata la graduatoria per il concorso ai posti di medico chirurgo condotto dei comuni di Mazzarino (2° reparto), Milena, Resuttano, S. Caterina Villarmosa;
Visto il verbale in data 7 agosto c. a. della Commissione giudicatrice del concorso in parola, di revoca di detta graduatoria e di formazione della nuova;
Vista la nota n. 20420.2/10168 in data 11 agosto c. a. del Ministero dell'interno, Direzione generale della sanità pubblica;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. Il decreto Prefettizio n. 8606 in data 16 maggio 1938-XVI con il quale venne approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico chirurgo condotto dei comuni di Mazzarino (2° reparto), Milena, Resuttano, S. Caterina Villarmosa è revocato.

2. Per il concorso predetto è approvata la seguente nuova graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 7 agosto 1938-XVI:

1° Capra dott. Alfredo . . . . . punti 57,95/100
2° Rodanò dott. Eugenio . . . . . » 51,40/100
3° Alessi dott. Salvatore . . . . . » 49,90/100
4° Buscemi dott. Salvatore . . . . » 49,68/100
5° Cipolla dott. Sistilio . . . . . . » 47,95/100

3. Il decreto prefettizio n. 8606 in data 16 maggio 1938-XVI con il quale vennero dichiarati i vincitori per ciascun posto messo a concorso è confermato.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Caltanissetta, addì 23 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: RISTAGNO

(3400)

REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria in ordine di merito dei concorrenti al posto, di cui sopra detto:

1. Dott. Di Sapio Gaetano, punti 158/200;
2. Dott. Mascioli Renato, punti 123/200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Avellino.

Avellino, addì 17 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: TAMBURINI.

(3393)

REGIA PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il bando di concorso in data 29 dicembre 1936 per n. 6 posti di veterinario condotto nei Comuni della provincia di Bari;
Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale del 9 novembre 1937-XVI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 20 novembre 1937-XVI, n. 269;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso suddetto:

1. Moneta Emilio . . . . punti 53.57
2. Brunetti Gin . . . . » 47.50
3. Rossini Paolo . . . . » 47.35
4. Luongo Leonardo . . . . » 45.04
5. Camponi Galbino . . . . » 44.98
6. Angiuli Raffaele . . . . » 44.96
7. Cianciotta Antonio . . . . » 44.66
8. Boscia Donato . . . . » 44.37
9. Patarino Vito Giac. . . . . . . » 44.25
10. Malabasi Luigi . . . . » 43.36
11. Gozzi Giuseppe . . . . » 43.26
12. Spagnolo Augusto . . . . » 42.86
13. Ippolito Giuseppe . . . . » 42.07
14. Donelli Antonio . . . . » 41.74
15. Cardelli Aldo . . . . » 40.56
16. Piccirillo Francesco . . . . » 40.11
17. Taddei Giordano . . . . » 39.62
18. Bertocchi Innocenzo . . . . » 39.21
19. Caldersisi Michele . . . . » 38.48
20. Massironi Giuseppe . . . . » 38.45
21. Montanelli Giulio . . . . » 38.38
22. Giannini Michele . . . . » 38.22
23. Montanari Carlo . . . . » 37.74

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 24 agosto 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto di pari data e numero, col quale viene approvata la graduatoria del concorso per sei posti di veterinario condotto nella provincia di Bari, bandito il 29 dicembre 1936-XV;
Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto per la sede per ciascuno a fianco indicata:

1. Moneta dott. Emilio, Bari;
2. Brunetti dott. Gino, Adelfia;
3. Rossini dott. Paolo, Molfetta.
4. Luongo dott. Leonardo, Sannicandro.
5. Camponi dott. Galbino, S. Michele, Bari.
6. Angiuli dott. Raffaele, Turi.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R. decreto sopracitato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 24 agosto 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

(3402)

REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a 7 posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto del 28 marzo 1938-XVI, n. 12285, col quale si approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 7 posti di medico condotto vacanti nei comuni della Provincia al 30 novembre 1935;
Visto il decreto di egual numero e data col quale furono dichiarati vincitori dei posti di medico condotto del comune di Capriglia il dott. Doria Giuseppe e del comune di Domicella il dott. Vivenzio Beniamino;
Visto che il dott. Doria Giuseppe e successivamente il dott. Feliciano Acone, dichiarati vincitori del posto di medico condotto del predetto comune di Capriglia hanno rinunziato al posto e che il dottor Vivenzio Beniamino e, successivamente, il dott. Feliciano Acone dichiarati vincitori del posto di medico condotto del comune di Domicella hanno rinunziato al posto;
Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Accertato che il dottor Ripandelli Francesco, residente in Gesualdo, indicò nella sua domanda per ordine di preferenza la sede di Capriglia, e che, interpellato ha, con telegramma in data 6 corrente, dichiarato di accettare la nomina in detto comune e che il dott. De Paola Giovanni, residente nel comune di Foggia, indicò nella sua domanda per ordine di preferenza la sede di Domicella, e che, interpellato, ha, con raccomandata in data 17 corrente, dichiarato di accettare la nomina in detto Comune;
Accertato che i concorrenti che precedono i suindicati dottori sono stati designati per la nomina nelle sedi da ciascuno di essi indicate per ordine di preferenza;

Decreta:

I dottori Ripandelli Francesco e De Paola Giovanni sono designati rispettivamente per la nomina a titolari delle condotte medico-chirurgiche dei comuni di Capriglia Irpina e di Domicella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Avellino, addì 24 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: TAMBURINI.

(3401)

REGIA PREFETTURA DI SASSARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto pari numero in data 2 maggio 1938, col quale venivano assegnate le sedi vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1936;
Atteso che le ostetriche Ottaviani Leontina, Varoli Rosa, Stanzani Ida hanno rinunciato alle sedi ad esse rispettivamente assegnate,
Che in conseguenza restano scoperte le condotte di Bonnanaro, Borutta, Bultei-Anela e Tissi;
Che le ostetriche Tomassi Dina e Piccirilli Libertas dichiarano di rinunciare alle sedi cui in base alla graduatoria avrebbero diritto;
Esaminate le domande d'ammissione al concorso delle vincitrici e le sedi indicate nell'ordine di preferenza;

Decreta:

Le ostetriche Pancin Erila, Satu Antonietta e Arrica Caterinangela, sono assegnate alle condotte a fianco di ciascuna indicate:

1. Pancin Erila, consorzio Bultei-Anela;
2. Satu Antonietta, consorzio Bonnannaro-Borutta;
3. Arrica Caterinangela, Tissi.

Sassari, addì 10 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: V. VELLA

(3395)

REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visti i decreti prefettizi n. 1556 e n. 32266 rispettivamente del 24 gennaio e 24 novembre 1936-XV, con i quali si provvedeva alla apertura del concorso al posto di veterinario condotto nel comune di Bagnoli Irpino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice fra i concorrenti dichiarati idonei al suddetto posto di veterinario condotto;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al posto di veterinario condotto nel comune di Bagnoli Irpino:

1° Dott. Filippo Francesco fu Alessio . . voti 49,3125
2° » Ferrara Vinicio fu Vincenzo . . . » 47,1875
3° » Di Napoli Alessio di Antonio . . » 38,3125

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura e del comune di Bagnoli Irpino.

Avellino, addì 13 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: TAMBURINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto di pari data e numero, col quale si provvede alla approvazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al posto di veterinario condotto di Bagnoli Irpino;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dottor Filippi Francesco fu Alessio, è dichiarato vincitore del suddetto concorso di Bagnoli Irpino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del comune di Bagnoli Irpino.

Avellino, addì 22 agosto 1938 - Anno XVI

(3398) *Il prefetto*: TAMBURINI

REGIA PREFETTURA DI FORLI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visti i propri decreti 21 marzo c. a. n. 3896, relativi all'approvazione della graduatoria e alle dichiarazioni dei vincitori del concorso a 5 posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia e di cui al bando di concorso 28 maggio 1935-XIII;

Vista la deliberazione del podestà di Rimini in data 20 giugno u. s. con la quale il dott. Antonio Graziosi, 3° classificato nella graduatoria di merito del concorso di cui trattasi, e dichiarato vincitore del posto di veterinario aggiunto del comune di Rimini è stato trasferito al posto di veterinario condotto nel forese del Comune stesso;

Interpellati i concorrenti dichiarati idonei che seguono immediatamente nella graduatoria stessa il predetto dott. Graziosi e che hanno chiesto la sede di Rimini resasi vacante;

Vista la rinuncia fatta dal dott. Miege Giuseppe, 4° classificato nel concorso in parola e l'accettazione fatta dal 6° classificato dott. Aldo Guidi;

Visto gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Aldo Guidi, dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per il posto di veterinario aggiunto in Forlì, è destinato a prestare servizio nel comune di Rimini come veterinario aggiunto.

I podestà di Rimini e di Forlì sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Forlì, addì 12 agosto 1938 - Anno XVI

(3399) *Il prefetto*: UCCELLI

REGIA PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia a tutto il 30 novembre 1935-XIV, formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV (*Gazzetta Ufficiale* 20 febbraio 1937-XV, n. 43);

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265; e l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1935:

1. De Nichilo dott. Mauro . . . . . voti 54,34/100
2. Di Berardino dott. Vito . . . . . » 53,09/100
3. Noci dott Giovanni . . . . . . » 51,49/100
4. Torelli dott. Carlo . . . . . . » 49,37/100
5. Tosi dott. Alvaro . . . . » 48,86/100
6. Alessandri dott Eitel . . . . . . » 48,13/100
7. Baldi dott Amerigo. . . . . . . » 47,36/100
8. Vigiani dott. Giovanni . . . . . . » 46,31/100
9. De Giuli dott. Giulio . . . . . . » 46,18/100
10. Fabrizi De Biani dott. Alberto . . . . » 46,02/100
11. Bertini dott Gennaro . . . . . . » 43,79/100
12. Turchetti dott Aldo . . . . . . » 43,63/100
13. Unti dott Giuseppe . . . . . . » 43,43/100
14. Bevilacqua dott Ettore . . . . . . » 42,97/100
15. Mazzocchi dott Vincenzo . . . . . » 42,59/100
16. D'Alò dott Giuseppe . . . . . . » 41,68/100
17. Della Cioppa dott Salvatore, coniugato . » 39,97/100
18. Moroni dott. Marino. . . . . . . » 39,97/100
19. Cavalli dott Iligio . . . . » 39,34/100

La presente graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 24 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: OLIVERI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 12899/12898 div. 3ª San. in data 24 agosto 1938-XVI, con il quale è approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia a tutto il 30 novembre 1935-XIV;

Visto l'art. 69 del R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1265;

Considerato che occorre procedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascun posto messo a concorso;

Tenuto presente che uno dei concorrenti e precisamente il dott. Di Berardino ha fatta esplicita dichiarazione di ritirarsi dal concorso in parola;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati di cui al concorso in narrativa, sono dichiarati vincitori per i posti a fianco di ciascuno di essi indicato:

1. De Nichilo dott. Mauro fu Francesco - condotta di Porta al Borgo - Piteccio (comune di Pistoia II).
2. Noci dott. Giovanni di Aquilino - condotta di Porta al Borgo - Pracchia (comune di Pistoia IV).
3. Torelli dott. Carlo di Torello - condotta di Pietrabuona Valleriana (comune di Pescia V).

Pistoia, addì 24 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: OLIVERI.

(3404)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.